AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CATANZARO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE FOGNANTE COMUNALE E DEGLI IMPIANTI ANNESSI PER GIORNI 225.
CIG: 681039970A



ALL.N°.	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: **ING. DANIELA DAL SOGLIO**		IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.: **ING. GENNARO AMATO**

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO – DESCRIZIONE E DELLE OPERE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione conduzione e gestione della rete fognante comunale e degli impianti di sollevamento ad essa annessi per un periodo temporale di giorni 285 da effettuarsi sulla rete fognante di proprietà comunale della Città e delle Frazioni e dei nuclei abitati sparsi ecc…, nonché sugli impianti di sollevamento e sulle relative condotte prementi.
(SERVIZI DI CUI AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, D.LGS N.50/2006 E S.M.I.) .

L'appalto del servizio in oggetto ha la durata di **GIORNI 225** decorrenti dalla data di consegna del servizio, che avverrà con separato atto.

Nel caso di conclusione della procedura relativa alla concessione e costruzione del nuovo sistema depurativo della Città, in cui è prevista anche la manutenzione e gestione delle reti fognanti esistenti o della costituzione dell' A.T.O. unico, il Servizio oggetto del presente appalto verrà sospeso senza che la Ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere oltre la liquidazione dell'importo relativo al Servizio effettivamente prestato.

Con il presente capitolato vengono regolati i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta appaltatrice del servizio in oggetto circa le prestazioni elencate nel successivo articolato.

I luoghi e gli impianti interessati dagli interventi, in generale, sono così individuati a puro titolo indicativo e non esaustivo rientrando nel servizio l'intero territorio comunale:

-Catanzaro Centro;
-Quartiere Catanzaro Lido;
-Quartiere Gagliano;
-Quartiere Piterà;
-Quartiere Santa Maria;
-Quartiere Sala;
-Quartiere Santa Elia;
-Quartiere Siano
-Quartiere Jano';
-Quartiere Cava;
-Quartiere Santo Janni;
-Quartiere Cavita;
-Quartiere Campagnella;
-Quartiere Barone;
-Quartiere Corvo;
-Quartiere Fortuna;
-Quartiere Germaneto.

Le stazioni di sollevamento attualmente al servizio della fognatura comunale sono 31 e le principali risultano ubicate nelle seguenti località:
Gagliano, via Plutino, Fondo Corallo, Uccelluzzo, Hotel Palace, Fiumarella, Corace, viale Pio X, via Smaldone, via Candela, Giovino, fosso Barbaruzza(2), Alli (2), Cava, via Fiume Busento, Germaneto, Barone, Rumbolotto, località Città del sole, Motorizzazione (barone), Cava (coop. Euro 2000), via Gallucci, via di Bella, Lenza, Piterà, VIA Barlaam da Seminara ecc….

Le prestazioni richieste alla ditta appaltatrice del servizio, si estendono a tutte le zone ricadenti nel comprensorio comunale. Il Comune si riserva la facoltà, senza formalità di sorta, di immettere nel presente appalto, sia impianti costruiti da terzi e presi in carico dall'Amministrazione comunale, sia nuovi impianti realizzati dall'Amministrazione comunale. Tale variazione non determinerà modifiche alcune dei prezzi forfettari pattuiti all'art. 2 del presente Capitolato.

CONSEGNA E RICONSEGNA

La consegna degli impianti e delle reti pubbliche o di uso pubblico oggetto del presente capitolato risulterà da apposito verbale da redigersi in doppio originale (una copia per il Comune ed una per la ditta appaltatrice).
Alla scadenza del relativo contratto la Ditta appaltatrice riconsegnerà al Comune le reti e gli impianti, in buone condizioni di esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.
Per eventuali aumenti della consistenza degli impianti la ditta non avrà diritto a compensi diversi e/o aggiuntivi rispetto a quanto previsto .

ART. 1.2 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è da intendersi a CORPO e non a misura, con canone forfettario mensile.

L'importo del servizio e dei lavori ammonta a complessivi **€ 395.867,96 oltre IVA**, di cui : € 366.360,75 per canone di gestione, € 27.000,00 per manutenzione straordinaria e € 2.507,21 per oneri di sicurezza.

L'importo dei lavori di manutenzione straordinaria, riferito ad interventi di riparazione della rete fognante a carattere eccezionale, straordinari, di riparazione, di rifacimento ed adeguamento degli impianti della rete fognaria comunale e degli impianti di sollevamento ad essa annessi, è stato stimato tenendo presente degli interventi analoghi eseguiti sugli impianti in parola nel corso degli anni precedenti alla redazione del presente capitolato.

La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire interventi, riconducibili alla categoria OG6 del D.P.R. n.207/2010 - Allegato A), di carattere eccezionale e straordinari, di riparazione, efficientamento ed adeguamento degli impianti della rete fognaria e degli impianti ad essa annessi, che potrebbero presentarsi, durante il periodo contrattuale. Sugli importi dei lavori, contabilizzati con i prezzi unitari del Prezziario Regionale della Calabria , verrà applicato, il ribasso d'asta che la ditta appaltatrice ha offerto in sede di gara.

L'assunzione dell'appalto da parte della ditta appaltatrice comporta per la stessa:

- La perfetta conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali natura del suolo e sottosuolo; la possibilità di reperimento e utilizzazione di materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, distanza da cave di adatto materiale, quella di adatti scarichi a rifiuto, presenza o meno di acque utilizzabili per i lavori e per le prove, oppure da allontanare, ed in genere tutte le circostanze particolari e generali che possano aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera;
- L'aver esaminato la distribuzione territoriale e altimetrica della rete fognaria, le sue caratteristiche costruttive, lo stato di conservazione e lo stato di funzionamento generale e degli impianti e di averli ritenuti adeguati e tali da non comportare richieste di maggiori compensi rispetto all'importo a base di appalto.

ART. 2 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO- ECONOMICA E RELATIVI PUNTEGGI

Il servizio di manutenzione e gestione della rete fognante comunale e degli impianti annessi sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 3 lett a dello stesso decreto, valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- **Elementi di natura qualitativa - OFFERTA TECNICA – Punteggio massimo 75 /100**
- **Elementi di natura quantitativa - OFFERTA ECONOMICA Punteggio massimo 25 /100**

ELEMENTI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO OFFERTO - <u>OFFERTA TECNICA MASSIMO PUNTI 75</u> *:*

Per la valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi) verrà valutato la proposta presentata da ciascun concorrente. A tal fine la ditta offerente dovrà presentare una relazione sintetica di max 20 pagine (max 10 fogli fronte retro) formato A4 carattere Arial 11, nella quale illustra detto progetto redatto secondo le modalità sotto elencate.

La relazione eventualmente potrà essere corredata (senza superare il numero di pagine precedentemente citato) di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice. La relazione eventualmente potrà essere corredata da appositi schemi riassuntivi (senza superare il numero di pagine precedentemente citato) che permettono di avere un quadro di insieme dei servizi, di facile valutazione, e che consentano di avere chiara l'organizzazione che verrà adottata.

Di seguito sono altresì riportati i criteri ed i sub-criteri di valutazione con i relativi punteggi e sub-punteggi.

OFFERTA TECNICA massimo **75** punti così suddivisi:

Aspetti generali del servizio: (max punti 25)

a) organigramma aziendale: …….. punti 05
b) disponibilità e qualità di mezzi (compreso autospurghi) ed attrezzature: …… punti 20

Aspetti inerenti la gestione tecnico-operativa: (max punti 15)

a) attività di conduzione delle reti e degli impianti di sollevamento: …….. punti 05
b) attività di verifica, controllo degli inconvenienti igienici segnalati: …… punti 05
c) interventi di emergenza: ……... punti 05

Aspetti inerenti la manutenzione degli impianti di sollevamento: (max punti 15)

a) piani di manutenzione programmata e preventiva opere esistenti (n° minimo interventi): punti 10
b) gestione dei ricambi: ……..…….... punti 05

Miglioramenti rispetto al Capitolato Speciale d'appalto: (max punti 20)

a) eventuali opere o servizi aggiuntivi a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto aventi correlazione con il servizio oggetto dell'affidamento da svolgere a titolo gratuito da descrivere analiticamente nel progetto tecnico. Saranno oggetto di maggiore valutazione tutti quegli interventi utili alla diminuzione dei costi energetici: …… punti 08
b) miglioramenti rispetto ai Criteri Ambientali Minimi:…… punti 12

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula, ai sensi delle delle Linee Giuda n.2, di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa",parte VI comma 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.1005, del 21/09/2016 (in analogia all'allegato P, lett. a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.)

$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$

dove

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$ = sommatoria

I coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai singoli sub-elementi ed elementi di valutazione verranno riparametrati al peso complessivo previsto per il sub-elemento e per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente il cui punteggio, risultante dalla somma della media aritmetica dei punteggi attribuiti dai

commissari, ottenga il valore più alto, e alle altre somme ottenute dagli altri concorrenti, coefficienti variabili tra uno e zero, in proporzione lineare riparametrata.
Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico.

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.
Le ditte che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 40/75 nella valutazione qualitativa non saranno ammesse alla successiva fase di gara.
Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio il progetto di gestione deve indicare dettagliatamente le fasi del servizio che saranno svolte da ciascun partecipante.

Per la valutazione di natura quantitativa (prezzo).

C_i *(per* $A_i <= A_{soglia}$*)* = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i *(per* $A_i > A_{soglia}$*)* = $X + (1{,}00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i	=	**coefficiente** attribuito al concorrente iesimo
A_i	=	**valore** dell'offerta *(ribasso)* del concorrente iesimo
A_{soglia}	=	**media aritmetica** dei valori delle offerte *(ribasso sul prezzo)* dei concorrenti
X	=	**0,90**
A_{max}	=	**valore** dell'offerta *(ribasso)* più conveniente

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara. Il ribasso viene considerato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.
Nel caso di parità nel punteggio complessivo (offerta tecnica ed offerta economica) il primo classificato sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE FOGNANTE COMUNALE E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO AD ESSA ANNESSI CONTEMPLATI NEL PRESENTE APPALTO.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Settore Gestione del Territorio.

La ditta appaltatrice si obbliga a mantenere in normali condizioni di funzionamento tutti gli impianti e le apparecchiature comunque collegate alla rete fognaria comunale, compreso le stazioni di sollevamento e le condotte prementi, provvedendo alla loro manutenzione, riparazione o sostituzione, se necessario, delle apparecchiature usurate o malfunzionanti; queste ultime, saranno eseguite, in economia, solo previa autorizzazione del Responsabile del procedimento e contabilizzati con i prezzi del tariffario Regione Calabria o se ivi non compresi, mediante analisi prezzi effettuata dalla Ditta appaltatrice e approvata dal Responsabile del procedimento, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara; tali lavori verranno contabilizzati e liquidati a parte e non incideranno sul corrispettivo del presente appalto.

L'appaltatore eseguirà le attività di conduzione e manutenzione delle reti e degli impianti secondo le regole della buone tecnica e nel rispetto delle norme vigenti in materia.
In particolare avrà la responsabilità del controllo, della gestione e della manutenzione ordinaria e programmata necessaria per conservare in stato di perfetta funzionalità ed efficienza le reti e gli impianti, al fine di garantire la regolarità e la piena efficienza del servizio.
L'Appaltatore dovrà essere iscritto, all'Albo Nazionale delle Imprese per la Gestione dei Rifiuti (Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni) per la Categoria 4 E (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) Codici CER 200304 e 200306 con almeno due auto spurgatrici nell'elenco dei mezzi della succitata iscrizione di cui **una avente caratteristiche minime di seguito precisate.**
Fanno parte delle attività di controllo, conduzione, gestione e manutenzione delle reti fognanti contemplati nei servizi oggetto dell'appalto, i seguenti interventi :

A-Interventi relativi alla conduzione, gestione e manutenzione delle reti fognanti:

-controllo e pulizia anche preventiva delle reti fognanti e dei pozzetti con sanificazione periodica dei principali pozzetti funzionali alla rete;
-verifica periodica bimestrale dei principali pozzetti di confluenza delle reti fognarie e delle Stazioni di sollevamento redigendo apposito verbale di esecuzione controlli con trasmissione dello stesso al Settore Gestione del Territorio;
-attività di ricerca e di riparazione delle perdite sulle reti (principali e secondarie) di proprietà comunale o di uso pubblico;
-esecuzione dei lavori occorrenti per l'eliminazione di eventuali rigurgiti, allagamenti od infiltrazioni all'interno anche di proprietà private derivanti da cattivo funzionamento della fognatura comunale, compreso il lavaggio e la sanificazione di tutte le zone interessate dalla presenza di liquami ;
-verifica delle segnalazioni avanzate dagli utenti con conseguente informativa al Responsabile del Procedimento per la predisposizione degli interventi necessari;
-controllo e pulizia periodica dei manufatti annessi alla rete ;
-interventi di spurgo delle condotte e dei manufatti annessi;
-interventi manutentivi di riparazione di tratti fognari e/o pozzetti, che prevedano il rifacimento di tratti di condotta e la sostituzione dei pozzetti, compreso tagli, rimozione di pavimentazioni, scavi, reinterri, la fornitura e messa in opera di conglomerati cementizi ed il ripristino delle pavimentazioni stradali esistenti;
-transennamento e segnalazioni stradali eseguiti secondo le norme vigenti;
-riparazione e/o sostituzione di pozzetti e camerette;
-sostituzione di chiusini in ghisa e/o calcestruzzo armato carrabili e non;
-fornitura di personale e relativa attrezzatura per individuazione di scarichi abusivi;
-pulizia delle fontane ornamentali con manutenzione programmata di almeno una volta ogni 60 giorni, con l'eccezione di quelle poste in piazza Garibalbi e di fronte il teatro Politeama che avverrà quindicinalmente;
-manutenzione delle fontane ornamentali di pertinenza comunale (parti idrauliche, elettriche e pulizia bimestrale delle vasche).
- trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni.

La ditta appaltatrice, dovrà provvedere, quale servizio incluso nel prezzo d'appalto, su ordine del responsabile del procedimento, all'assistenza tecnica da fornire ai cittadini in caso di nuovi allacci, indicandone i punti della rete e fornendo a fine servizio al Settore gestione del territorio, idonea planimetria con individuazione dei nuovi allacci.

INTERVENTI SPECIALI

L'appaltatore, è obbligato ad eseguire cinque interventi mensili a tutela della salute e igiene pubblica da effettuarsi con mezzo meccanico (autospurgatrice idromeccanica) su condotte fognanti non di proprietà comunale qualora i proprietari (altri Enti e/o privati) si dovessero rifiutare di provvedere ad eliminare gli eventuali inconvenienti igienici dovuti a fuoriuscita di liquami o malfunzionamento della rete.

La ditta appaltatrice, è obbligata ad eseguire detti interventi su condotte private o di uso pubblico che l'Amministrazione disporrà entro 24 ore dalla comunicazione. L'onere di detti interventi rientra nel canone forfettario mensile.

CRONOPROGRAMMA E SERVIZI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' MANUTENTIVA - FORMAZIONE MAPPA DELLE RETI FOGNARIE

Preventivamente all'inizio dei lavori la ditta appaltatrice dovrà presentare al Settore Gestione del Territorio per la relativa approvazione un cronoprogramma di manutenzione per il periodo temporale dell'appalto, in cui dovranno essere individuati tutti gli interventi principali per la manutenzione, gestione e conduzione delle reti e degli impianti ad essa connessi.

Al fine dell'effettiva esecuzione degli interventi ed al fine di dimostrare l'attività di gestione e manutenzione delle reti e degli impianti di cui al presente appalto, l'appaltatore dovrà fornire al Settore gestione del territorio del Comune di Catanzaro, idonei verbali afferenti le esecuzioni delle attività manutentive corredati di foto, di data, ubicazione e descrizione dell'intervento, firmate congiuntamente dall'appaltatore, dal Direttore tecnico e dal R.U.P. . Detta attività oltre a quanto prescritto dall'Art. 26 del presente capitolato, è vincolante ai fini della liquidazione delle rate mensili e sulla regolarità esecutiva dei lavori.

La ditta appaltatrice dovrà fornire a fine servizio una planimetria generale a colori di tutto il territorio comunale in scala non inferiore 1: 5.000 (in tre copie e supporto informatico dwg e pdf), in cui sono riportati tutti gli interventi eseguiti nel periodo di gestione dei servizi di manutenzione con l'individuazione delle reti oggetto di manutenzione e con allegati le contestualizzazioni dei verbali di manutenzione eseguiti sulla rete e sugli impianti.

La mancata esibizione della documentazione di cui sopra, vincola l'esito finale della liquidazione e comporta l'applicazione di una penalità calcolata sull'importo lavori a base d'asta del 10% che l'amministrazione tratterrà dal conto finale o dall'ultimo rateo da corrispondere all'appaltatore quale risarcimento danni per inadempienza contrattuale.

B-Interventi relativi alla conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento:

1. controllo giornaliero dei funzionamento di tutte le unità pompanti e delle apparecchiature di sicurezza e controllo;
2. pulizia mensile delle pompe e di loro parti (girelle, ecc…), mediante l'utilizzo di specifiche apparecchiature ad idro-getto;
3. pulizia trimestrale delle vasche e camerette di raccolta afferenti le stazioni di sollevamento mediante utilizzo di autospurgo con conseguente trasporto e smaltimento dei rifiuti;;
4. sostituzione di parti elettromeccaniche o elettriche delle pompe di sollevamento ad esclusione dell'eventuale sostituzione del motore che rientra nella manutenzione straordinaria;
5. interventi di sostituzione di parti elettriche di modesta entità (fusibili, quadretti, interruttori ecc.), riparazioni, rifacimenti e verniciatura di parti di tubazioni, flange, bulloneria ecc.;
6. cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei produttori dei lubrificanti impiegati;
7. lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche, che per indicazione del costruttore hanno necessità di periodico intervento manutentivo;

8. sostituzione delle valvole (saracinesche, chapet, ecc.);
9. sostituzione e potenziamento di linee elettriche fino a ml 20.00 con qualsiasi tipo di cavo idoneo allo scopo e per l'uso richiesto a marchio CEE ed a norma CEI;
10. manutenzione delle parti edili delle opere civili annesse agli impianti;
11. verifiche e controlli di tutti i sistemi di sicurezza e di prevenzione compresa la messa a terra degli impianti, verifica di sicurezza delle scale, parapetti, bordi, vasche, ecc…;
12. sostituzione mediante fornitura a nolo di elettropompe aventi le medesime caratteristiche di quelle installate qualora sia necessario prelevarle dagli impianti per manutenzioni straordinarie;
13. compilazione di apposite schede riferite ad ogni impianto nelle quali dovranno essere riportati gli interventi, i controlli ed ogni altra notizia utile; sono a carico della ditta appaltatrice la compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti per la raccolta, il trasporlo e lo smaltimento dei reflui derivanti dallo spurgo delle vasche di accumulo e sollevamento, nonché l''annotazione sul registro di carico e scarico regolarmente vidimato a nome del comune di Catanzaro. La ditta appaltatrice dovrà fornire la relativa denuncia (MUD modello unico di dichiarazione dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno) che il Comune dovrà per legge presentare alla C.C.I.A.A. sezione Albo Gestione dei Rifiuti sezione Regionale Calabria.
L'appaltatore dovrà comunicare al responsabile del procedimento (RUP) gli impianti di trattamento ove saranno conferiti i rifiuti.

ART. 4 PENALITA' PER MANCATI INTERVENTI D'URGENZA

Nel caso di interventi con carattere di urgenza la ditta appaltatrice, dovrà intervenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 12 ore dalla richiesta scritta formulata dal R.U.P. a mezzo e-mail o Fax.
Qualora l'intervento non abbia inizio nei tempi sopra stabiliti, il R.U.P. applicherà una penale sul ritardo, pari ad €. 100,00 per ogni ora o frazione di ora, oltre ai danni a terzi che dovessero verificarsi per il tardivo intervento. Gli interventi urgenti da eseguirsi con l'autospurgo dovranno iniziare entro due ore dalla segnalazione.

ART.5 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

La manutenzione ordinaria e programmata consiste in interventi di riparazione necessari e/o previsti per mantenere in efficienza la rete ed i relativi impianti e manufatti. senza sostituzione di parti od elementi significativi od aventi comunque una propria individualità e senza modificare le opere edili annesse agli impianti. Il programma dei lavori e le modalità di svolgimento dell'attività manutentiva, dovrà essere effettuato a norma del precedente articolo 3;

ART. 6 - RICERCA ED ELIMINAZIONE DELLE PERDITE

Per tutta la durata dell'appalto l'appaltatore dovrà effettuare il controllo della rete fognante per la ricerca e riparazione delle perdite.
A tal fine dovrà disporre per la durata del servizio di idonea strumentazione atta al monitoraggio delle condutture ed al rilevamento di perdite lungo di esse e di personale specializzato all'utilizzo delle strumentazione predetta.
Qualora fosse ritenuto necessario dal Responsabile del Procedimento, l'impresa dovrà utilizzare mezzi per la teleispezione e il telecontrollo delle condotte.
Rientrano nella manutenzione ordinaria 10 km complessivi di tali operazioni di teleispezione e telecontrollo.
Le perdite ordinarie dovranno essere riparate entro 24 ore dalla loro segnalazione. Qualora la
perdita segnalata sarà ingente o possa creare danni a terzi, l'appaltatore dovrà intervenire per la sua eliminazione anche solo dietro richiesta verbale del responsabile del Responsabile del Procedimento o suo delegato.

ART. 7 - APERTURA DI CANTIERI STRADALI AUTORIZZAZIONI
L'appaltatore, prima dell'apertura di cantieri stradali per la esecuzione di interventi sulle condutture e/o sugli impianti dovrà richiedere ed ottenere il nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento presentando apposita relazione di massima sull'intervento da effettuare, sull'area da occupare, sulle strade interessate e sulla durata del cantiere.
Nel caso di interventi urgenti od indifferibili. necessari ad eliminare e/o a riparare rotture guasti avarie alle reti ed agli impianti, ovvero altrimenti indispensabili ad assicurare la continuità del servizio, l'appaltatore potrà

sempre, sotto la propria responsabilità, dar corso agli interventi previa comunicazione telegrafica o con telefax al Comune.
L'appaltatore provvederà direttamente al ripristino della pavimentazione stradale manomessa in conseguenza delle opere realizzate a sua cura.
I rinterri ed i ripristini dovranno essere realizzati a regola d'arte. Sarà onere dell'appaltatore la comunicazione tempestiva alla popolazione delle operazioni che dovessero intralciare il traffico.
Il Comune informerà l'appaltatore circa i progetti di opere e lavori interessanti il sottosuolo stradale in modo da prevenire eventuali interferenze con le attività dell'appaltatore.
Per lavori che dovessero essere eseguiti da terzi, il Comune autorizzandone l' esecuzione, prescriverà gli obblighi di assumere presso l'appaltatore le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi genere che possano interessare la rete fognante ed i relativi impianti.

ART. 8 - SEGNALAZIONE DEI LAVORI STRADALI

L'appaltatore, prima di dare inizio ai singoli interventi sulla rete fognante, dovrà predisporre la segnaletica stradale e le necessarie protezioni degli scavi secondo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 495 del 16. 12/1995 e s.m.i..
A conclusione dei lavori, quando sia tecnicamente possibile, dovrà immediatamente essere ripristinata la sede stradale e la segnaletica orizzontale e verticale.
Qualora non fosse possibile eseguire immediatamente il ripristino della pavimentazione stradale, lo scavo dovrà essere opportunamente segnalato e protetto.

ART. 9 - RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

Per la esecuzione del servizio e delle attività oggetto dell'appalto, il Responsabile del Procedimento fornirà all'appaltatore tutte le autorizzazioni necessarie ad assicurare il tempestivo svolgimento delle attività e per l'esecuzione tempestiva delle manutenzioni programmate.
Per il rilascio di autorizzazioni di competenza di altri Enti o Amministrazioni l 'Appaltatore provvederà direttamente alla richiesta dei permessi di qualsiasi natura anche a titolo oneroso con spese e versamento di diritti ad esclusivo proprio carico.

ART. 10 - ACQUISIZIONI DI INFORMAZIONI SUI SOTTOSERVIZI DI ALTRI ENTI

L'appaltatore, prima di dare inizio agli interventi programmati sulle reti, dovrà richiedere ed acquisire a propria cura e spese, tutte le necessarie informazioni, presso i diversi Enti proprietari delle reti e dei sottoservizi che in qualche modo potrebbero interferire nella esecuzione dei lavori stessi.
Tali informazioni dovranno essere trasmesse anche all'Amministrazione Comunale.

ART. 11 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi di rifacimento e/o sostituzione di tratti di rete, sostituzione di impianti, attrezzature ed apparecchiature significative od aventi comunque una propria configurazione funzionale; interventi che richiedono importanti opere di rifacimento o efficientamento, con modificazione delle opere accessorie ad esse annesse, nuove configurazioni dei tracciati, interventi sulle opere elettromeccaniche, macchinari ed impianti non rientranti nella manutenzione ordinaria.

In particolare per quanto riguarda le reti fognarie si considerano opere e servizi di manutenzione straordinaria:

- gli interventi per la sostituzione di tratti di condotte con uno sviluppo continuo superiore a 10 metri, effettuate su tratti di condotta esistenti.
- gli interventi su tratti di canali in muratura o in calcestruzzo di ricostruzione totale con uno sviluppo continuo superiore a 5,00 metri effettuate su tratti di condotta esistenti;

gli interventi su tratti di canali in muratura o in calcestruzzo di ricostruzione parziale (superiore al 50% della sezione media) con uno sviluppo continuo superiore a 10,00 metri, effettuate su tratti di condotta esistenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dal Settore Gestione del Territorio attraverso il Responsabile del Procedimento a seguito di una relazione descrittiva e di un preventivo di spesa redatto dall'appaltatore con l'applicazione del Prezziario Regionale Calabria per lavori e forniture, ovvero in assenza di prezzi ufficiali mediante analisi pressi eseguite a norma del Codice dei Contratti D. Lgs. N. 50/2016..
Il Responsabile del Procedimento accerterà che i lavori eseguiti corrispondono a quelli descritti nel preventivo presentato ed autorizzato. Si stabilisce che di norma ogni intervento sarà valutato con i prezzi unitari vigenti nella Regione relativi ad opere compiute a regola d'arte e funzionali all'uso.
Il Responsabile del Procedimento a suo insindacabile giudizio, si riserva il potere di variare ogni preventivo od elaborato dell'appaltatore non ritenuto correttamente progettato o non utile a risolvere il problema riscontrato sulla rete e sugli impianti, senza che la ditta appaltatrice possa, a qualsiasi titolo, vantare diritti o richiedere ulteriori compensi.

ART. 12 – DANNI

L'appaltatore sarà tenuto a risarcire i danni eventualmente arrecati a persone e/o cose di terzi o dell'Amministrazione Comunale, nell' esecuzione di lavori ed attività riguardanti la conduzione, la gestione e manutenzione della rete fognante.
Il Comune si impegna inoltre a segnalare tempestivamente all'appaltatore, nel reciproco interesse, eventuali criticità e/o dissesti in atto sulla sede stradale dei quali dovesse venire a conoscenza, da chiunque e/o da qualsiasi causa provocati, che possano interessare la rete fognante o altri impianti direttamente connessi alla rete.

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui agli articoli che precedono del presente Capitolato Speciale, si richiamano (anche se non vengono allegati) anche quelli previsti nel Capitolato generale delle opere pubbliche. Di seguito si indicano gli oneri e gli obblighi a carico dell'Appaltatore che si intendono compensati con il prezzo offerto in sede di appalto:
1. stipula e registrazione del contratto d'appalto;
2. osservanza delle norme derivanti da leggi e regolamenti in tema di lavoro subordinato e corresponsione di retribuzioni e versamento oneri previdenziali non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
3. adozione delle opportune prescrizioni e misure per la sicurezza e salute dei lavoratori;
4. esecuzione dei preventivi di intervento richiesti dal Responsabile del Procedimento;
5. realizzazione di idonee opere provvisionali per garantire il regolare esercizio della rete e degli impianti;
6. risarcimento degli eventuali danni arrecati a terzi ed al personale dell'appaltatore o dell'Amministrazione comunale o ai beni del Comune derivanti dalla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
7. segnalazioni diurne e notturne in ottemperanza al Codice della Strada, da eseguire mediante appositi cartelli e fanali da disporsi nei tratti stradali interessati dai lavori;
8. delimitazione e protezione degli scavi aperti per l'esecuzione dei lavori;
9. sgombero dei cantieri, con rimozione di tutti i residui e successiva ripulitura a lavori ultimati;
10. ripristino opportunamente esteso, per le parti di strada interessate dai lavori, della pavimentazione stradale e delle segnalazioni orizzontali e verticali preesistenti ;
11. istituzione di un ufficio con numero telefonico e fax per la recezione delle segnalazioni da parte dell'utenza aperto durante le ore d'ufficio e comunque con reperibilità 24 ore su 24 anche nei giorni festivi;
12. deposito per i mezzi d'opera e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio e per qualunque tipo di intervento che dovesse essere richiesto dalla stazione appaltante, nonché magazzino - deposito con adeguata scorta di tutti i materiali che possono servire per l 'espletamento del servizio e per gli interventi manutentivi;
13. N1 (uno) telefoni cellulari con relative schede telefoniche attive a disposizione dei responsabili del servizio della ditta appaltatrice e degli operatori comunali preposti al Settore;
14. assumere il personale tecnico e gli operai attualmente in carico alle ditte che gestiscono la manutenzione della rete fognante e la manutenzione degli impianti di sollevamento della città di Catanzaro ai sensi del contratto collettivo nazionale per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale;
15. fornitura del gasolio per l'impianto di sollevamento di Germaneto.

16. l'obbligo di trasporto a pubbliche discariche dei materiale di risulta da scavi, rimozioni, demolizioni o residuati di cantiere;
17. spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto della Stazione Appaltante, quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
18. le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
19. le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio gli operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'amministrazione comunale con spese e oneri a carico dell'Appaltatore;
20. l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori; nel caso che il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, non reputi i lavori perfettamente eseguiti, l'appaltatore dovrà provvedere al loro rifacimento e/o miglioramento: in tale caso nessun compenso aggiuntivo sarà riconosciuto all' appaltatore;
21. l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori in conformità di quanto disposto dal D.lgs n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
22. la fornitura alla Direzione Lavori di fotografie a colori 10x15 ed in formato digitale, dimostrative della stato di avanzamento dei lavori;

Ad ultimazione dei singoli lavori e/o interventi, compete ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso:

23. la pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisionale, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dal Responsabile del Procedimento in relazione alla data di presa in consegna.

ART. 14 - ONERI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri e obblighi generali sono a carico dell'appaltatore anche i seguenti oneri speciali:

1. la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere. L'appaltatore dovrà fornire al Responsabile del Procedimento, apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell' incarico;
2. l'appaltatore ha l' obbligo di stabilire una sede operativa nel Comune di Catanzaro. Il possesso di tale sede, idonea a contenere macchine e attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori, dovrà essere comprovato da atto di proprietà o contratto di affitto;
3. prima di ogni lavoro di scavo l'appaltatore è tenuto ad eseguire le indagini necessarie, per l' individuazione delle reti sottese, con l'assistenza dei rappresentanti degli enti erogatori di tali servizi (gas, luce, acqua, fogna, telefonia ecc...). Ogni danno, conseguente alla violazione di tale obbligo sarà imputato all'appaltatore;
4. i lavori di scavo dovranno essere seguiti da immediati e celeri ripristini da compiersi entro tre giorni dall'esecuzione degli interventi. I ripristini dovranno essere eseguiti secondo le regole dell'arte e le modalità e prescrizioni del disciplinare allegato alle autorizzazioni di scavo rilasciate dal Settore Patrimonio di cui l' impresa con la sottoscrizione del contratto dichiara di avere piena e legale conoscenza;
5. per ogni lavoro di scavo, anche di ridotte dimensioni, dovrà essere consegnata, con cadenza settimanale, al Responsabile del Procedimento e all'ufficio manutenzione strade;
- l' elenco degli interventi specificando data di esecuzione, ubicazione e tipo di lavorazione seguita;
- documentazione fotografica dalla quale si evince lo stato della pavimentazione stradale prima dell' intervento e dopo il ripristino;
6. al fine di verificare in contraddittorio la corretta esecuzione a regola d'arte dei ripristini e il materiale di riempimento utilizzato, la ditta appaltatrice, provvederà ad eseguire a sue cure e spese, su richiesta del Responsabile del Procedimento e/o dell'Ufficio Manutenzione strade ogni verifica compresa l'esecuzione di saggi;

7. la ditta appaltatrice riconosce ed accetta, al fine della verifica degli adempimenti legati al corretto ripristino dei lavori di scavo ogni azione promossa nei suoi confronti degli uffici comunali.

LA MANCATA OTTEMPERANZA DELL'APPALTATORE A TALI DISPOSIZIONI ED IN GENERE A TUTTI GLI ALTRI OBBLIGHI PREVISTI NEL PRESENTE CAPITOLATO SARA' CONSIDERATA GRAVE INADEMPIENZA CONTRATTUALE E PUO' PERTANTO COMPORTARE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

ART. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.lgs. n.50/2016, l 'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di REGOLARE ESECUZIONE.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, la stipula, presso compagnie di assicurazione di primaria importanza e di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

1) assicurazione RCT per il massimale di € 1.000.000,00 per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i dipendenti del Settore Gestione del Territorio ed soggetti appositamente incaricati preposti all'assistenza giornaliera ai lavori;

2) assicurazione PER DANNI AD OPERE ED IMPIANTI ANCHE PREESISTENTI e con massimale pari ad € 1.000.000,00.

Il contraente, per come previsto dal Codice dei Contratti pubblici e dal Regolamento di attuazione, trasmette alla stazione appaltante copia delle polizze di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori; esse devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino ALLA DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento. In assenza della documentazione comprovante l'intervenuta emissione delle polizze suddette non si potrà dare corso ad alcun tipo di pagamento, ne in acconto e ne a saldo.

Per la riduzione delle garanzie si applicano le disposizioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 16 - DIVIETO DI SUB-GESTIONE

E' fatto divieto all'appaltatore, senza l'autorizzazione del Comune, di sub concedere, direttamente o indirettamente, i servizi ed i lavori ad esso affidati, sotto pena di immediata risoluzione dei contratto. Sono fatti salvi eventuali servizi complementari ad imprese in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione in materia.

ART. 17 - ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO _ DECANDENZA AGGIUDICAZIONE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti con questo o con il curatore sono definiti con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'istituto appaltante.

IN CASO DI DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AI SENSI DELL' ART. 110 DEL DLVO 50/2016 LA STAZIONE APPALTANTE POTRA' INTERPELLARE PROGRESSIVAMENTE I SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ORIGINARIA PROCEDURA DI GARA, RISULTANTI DALLA RELATIVA GRADUATORIA, AL FINE DI STIPULARE UN NUOVO CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO O IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI.

Comporta la decadenza dell' aggiudicazione:
a) la mancata consegna nei termini stabiliti dal responsabile del procedimento, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 o il mancato possesso dei requisiti stessi;

b) la mancata consegna della documentazione richiesta dal Responsabile del Procedimento per la consegna dei lavori sotto riserva di legge, nei termini indicati;

c) la mancala presentazione della documentazione richiesta per lo stipula del contratto nei termini indicati dall'Ufficio Contratti o dal Responsabile del Procedimento;

d) la mancata sottoscrizione, nei termini prescritti, del verbale di consegna del lavori sotto riserva cli legge,

Nei carsi di decadenza dell'aggiudicazione provvisoria o definitiva provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria e agli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Costituiscono grave inadempimento e irregolarità le sotto indicale violazioni:
1. il mancato rispetto dei divieto di subappalto;
2. la mancata sottoscrizione, nei termini prescritti, del verbale dli consegna dei lavori;
3. ripetuti casi di violazioni, in numero massimo di cinque, a disposizioni o ad obblighi di cui al presente capitolato;
4. il mancato rispetto delle ingiunzioni fatte dalla Direzione Lavori;
5. il ritardo nell'inizio o l'ingiustificata sospensione delle prestazioni inerenti la condizione del servizio;
6. il mancato e immediato ripristino a regola d'arte dei lavori di scavo;
7. qualora l'appaltatore sia posto in liquidazione, oppure versi in situazione di insolvenza per intervenuta dichiarazione di fallimento, ovvero per ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
8. in caso di cessione a terzi della gestione dei lavori e dei servizi in oggetto al di fuori di quanto previsto dal precedente art.18;
9. per inadempimenti gravi dell'appaltatore alle obbligazioni assunte, sono intese anche inadempienze gravi per mancati interventi in caso di perdite fognarie nei termini stabiliti nel presente capitolato e per mancati interventi sulle stazioni di sollevamento liquami.

Nel caso si verifichino una o più condizioni di cui al comma precedente, il Responsabile del Procedimento ne darà preventiva comunicazione all'appaltatore, assegnando un termine di dieci giorni per produrre giustificazioni e, qualora determini di non accoglierle, pronuncerà la risoluzione, dandone notizia all'appaltatore stesso.

Nei casi di risoluzione a danno si provvederci all'incameramento della cauzione definitiva. Dopo aver proceduto alla quantificazione del danno subito dall'Amministrazione, se l 'importo ottenuto non è compensato dall'importo incamerato con la cauzione definitiva ci si rivarrà sul pagamento dei lavori effettuati.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'Appaltatore dichiara sin d'ora il proprio incondizionato consenso a quanto sopra specificato senza riserva alcuna.

ART. 18 - PERSONALE DELL'APPALTATORE - DIRETTORE TECNICO

L'appaltatore, per l' intera durata dell'appalto dovrà organizzare nel territorio Comunale una struttura operativa con annesso fornito magazzino e deposito di tutti i materiali necessari , che sia in grado di eseguire le attività ed i lavori oggetto dell'appalto e che sia in grado di soddisfare le richieste di intervento, anche urgenti, per la manutenzione delle reti ed opere fognanti, dei manufatti facenti parte del sistema fognario della Città di Catanzaro.
Pertanto dovrà disporre di un numero adeguato di operai specializzati, qualificati e comuni che dovranno essere coordinati da personale tecnico competente. Per la conduzione e coordinamento dei servizi e dei lavori oggetto del presente appalto, l 'appaltatore dovrà nominare un Direttore Tecnico di provata esperienza provvisto di numero telefonico da pubblicizzare e portare a conoscenza della cittadinanza;

il Direttore Tecnico dovrà tenere i rapporti con il Comune, avere ampio mandato dall'appaltatore ed assumere ogni responsabilità civile e penale in ordine alla corretta esecuzione dei lavori.
Il personale minimo (mediamente 23 giorni mensili ed otto ore giornaliere) che la ditta dovrà mettere a disposizione del servizio è il seguente:

- Un direttore tecnico …….. di livello 7
- Tre operai specializzati …….. di livello 4
- Quattro operai qualificati …… di livello 3
- Tre operai manovali …… di livello 2

L'impresa dovrà dichiarare di essere disponibile a rilevare il personale attualmente in carico alla ditta che sta espletando il servizio e che applicherà ai dipendenti il contratto collettivo nazionale dei lavoratori per i servizi ambientali – aziende private.

ART. 19 – SICUREZZA DEI LAVORI

Si da atto che i lavori di cui al presente Capitolato non rientrano nella fattispecie prevista dalla normativa vigente per la redazione del Piano di sicurezza e di coordinamento, pertanto sarà compito dell'appaltatore provvedere alla consegna del Piano Operativo della Sicurezza (P.O.S.) sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento per come; tale piano, dovrà essere consegnato entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

Contestualmente alla consegna di tale Piano, che dovrà prevedere le categorie lavori oggetto dell'appalto, dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere a cui tocca vigilare sull'osservanza del P.O.S. .

L'APPALTATORE ASSUME L'OBBLIGO DI NON CONSENITIRE NEL SINGOLO CANTIERE LA PRESENZA ANCHE NON CONTEMPORANEA DI DUE O PIU IMPRESE.

E' fatto obbligo all'impresa esecutrice presentare in corso d'opera proposte di modificazioni o integrazioni al Piano Operativo della Sicurezza necessarie ad adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell' impresa, alle caratteristiche delie lavorazioni nei singoli cantieri, e altresì per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, eventualmente non contemplate nel piano stesso, anche in relazione a nuove tipologie di lavoro inizialmente non previste nel P.O.S.

Il Piano Operativo della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso.
I contenuti previsti per il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, devono essere conseguiti con azioni concrete tese ad evitare incidenti e infortuni sul lavoro.

Il Piano Operativo della Sicurezza, dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l' Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

I Piani dovranno essere sottoscritti dall'Appaltatore e dal Direttore di Cantiere.

E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzioni infortuni e di igiene e sicurezza nei cantieri e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.
L'appaltatore prende atto di essere a perfetta conoscenza del regime di sicurezza del lavoro in cui si colloca l'appalto e altresì che i lavori appaltati non rientrano nelle soglie fissate dalla normativa vigente per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano operativo della sicurezza (P.O.S.) e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

L'appaltatore, dovrà garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori ottemperando a tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché adottare, nell'eseguimento di tutti i lavori, tutti quei procedimenti e quelle cautele necessarie al fine di garantire la vita e l' incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7.01.1956,n° 164 e di tutte le norme in vigore in materia di antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso d'infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore e sul Direttore tecnico di cantiere restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Ai fini della normativa vigente che regolamenta la sicurezza negli ambienti di lavoro, il datore di lavoro si identifica con il titolare e/o l 'amministratore dell'impresa appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l' occorrente per rendere il lavoro meno disagevole possibile.
In particolare, l' Impresa Appaltatrice, dovrà fornire guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario, compreso idonei respiratori e relativi ricambi per come previsto dalla normativa vigente.
L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre provvedere alla fornitura di salvagenti, autorespiratori, cassetta pronto soccorso, ecc. in pieno stato manutentivo.
L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire che tutte le operazioni che comportano particolari interventi siano sempre eseguite in piena sicurezza, pertanto gli interventi all'interno di vasche, ecc., saranno eseguiti sempre da almeno due operatori. debitamente legati con cinture di sicurezza, inoltre durante i lavori da eseguire nell' interno di vasche o cunicoli gli stessi operai dovranno essere muniti, tra l'altro, di radioline rice/trasmittenti facenti capo ad un centralino fisso nei locali degli uffici.

ART.20 RECAPITO DELLE ACQUE REFLUE

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio un impianto, per rotture, mancanza di corrente e scarichi abusivi di sostanze che compromettono il regolare funzionamento degli impianti, la Ditta Appaltatrice deve dare comunicazione telegrafica al Responsabile del Procedimento ed alle Autorità competenti.
Ove si rendesse necessaria tale operazione il liquame dovrà essere energicamente disinfettato secondo le disposizioni da parte delle autorità competenti .

ART. 21 - INTERVENTI DI EMERGENZA
L'appaltatore dovrà organizzate, nelle giornate e nelle ore non lavorative, un servizio di reperibilità dei personale addetto alla conduzione e manutenzione della fognatura per la esecuzione di interventi di emergenza e di pronto intervento dandone comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale L'appaltatore comunicherà all'Ufficio Tecnico comunale il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di turno incaricato del coordinamento e della direzione degli interventi di emergenza.

ART. 22 . SEDE - MEZZI D'OPERA

L'appaltatore dovrà stabilire una propria sede operativa nel territorio del Comune di Catanzaro.
L'appaltatore deve avere sempre la piena ed immediata disponibilità dei mezzi d'opera, delle macchine, delle apparecchiature e dei materiali necessari per la esecuzione delle attività e dei servizi oggetto del presente appalto nonché del personale necessario. In caso di mancata ottemperanza di quanto sopra esposto, la D.L. avviserà l'Amministrazione Comunale per le determinazioni che vorrà adottare.
La ditta per l'espletamento del Servizio , vista la complessità e le caratteristiche costruttive dei collettori principali, delle reti fognarie e dei manufatti oggetto di intervento, deve avere sempre a disposizione almeno i seguenti mezzi:

- Due furgoni attrezzati con gruppo elettrogeni e quant'altro occorre per la riparazione delle reti fognanti
- Due autocarri di almeno 80 q.li
- Due miniescavatori 50 q.li

- Due autospurghi iscritti nell'elenco mezzi dell'Albo Gestori rifiuti e con almeno uno di essi avente caratteristiche tecniche adeguate per interventi su collettori fognari di grosse dimensioni (sezione di ml 1,20x 1,00)
- Un impianto di videoispezione con telecamere a colori, con carri moventi di dimensioni adeguati alle dimensioni dei tubi da ispezionare capace di identificare con estrema precisione le rotture, le pendenze delle tubazioni e quant'altro occorra (identificazione percorso ecc.);

ART. 23 – MATERIALI

L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura dei materiali occorrenti per la esecuzione delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto del presente appalto.
I materiali da utilizzare dovranno essere dotati di idonee certificazioni tecniche (Marchio CEE) che ne qualifichino l' idoneità all'uso per il trasporto di acque reflue. Sarà cura dell'appaltatore dotarsi di un proprio magazzino di scorte idoneo alla esecuzione delle normali attività di conduzione e manutenzione ed agli interventi di emergenza fuori dal normale orario di lavoro.

ART.24 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Quale compenso per l'appalto, con esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria, l'appaltatore, previa emissione di regolare fattura, sarà pagato con rate mensili posticipate.
Le prestazioni svolte dall'Impresa Appaltatrice, oggetto del presente capitolato compresi nel canone di gestione, ad eccezione di quelle descritte nel successivo art. 25 saranno liquidate dal Comune di Catanzaro con le seguenti modalità :

- otto rate dell'importo di 1/8 ciascuna ogni 30 giorni di servizio (l'ultima relativa a 15 gg), previa presentazione da parte della ditta della documentazione di rito.

La liquidazione delle fatture dell'appaltatore avverrà entro il trentesimo giorno dalla loro data di emissione previo attestato del Responsabile del Servizio.

ART. 25 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per la esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e di allacciamento delle utenze, l'appaltatore verrà remunerato sulla base dei prezzi unitari previsti nel prezziario regionale Calabria, ridotti della percentuale corrispondente al ribasso offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto.
Eventuali prestazioni di lavori o servizi eseguiti da altre ditte specializzate, e regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato, saranno compensate all'appaltatore sulla base delle fatture che tali ditte avranno rilasciato, regolarmente intestate all'appaltatore e da esso quietanzate.
L'Amministrazione, accertata la regolarità delle fatture e/o delle prestazioni, rimborserà la spesa sostenuta dall'appaltatore aumentata del 10% a titolo di compensazione per spese generali.
Eventuali prezzi non compresi nel suddetto prezziario saranno determinati con le norme previste dal Codice dei Contratti mediante analisi prezzi.

ART. 26 - REGISTRAZIONI
La ditta appaltatrice è rigorosamente obbligata alla tenuta dei seguenti registri :
Registro giornale di cantiere - in esso dovranno quotidianamente annotarsi tutte le prestazioni riguardanti l'esercizio che sono eseguite dagli operai intervenuti, i rilievi e le irregolarità riscontrate, le segnalazioni ricevute (anche se da terzi), i provvedimenti adottati.

ART. 27 - APPLICAZIONE CRITERI SOCIALI-CONDIZIONI DI ESECUZIONE(CLAUSOLE CONTRATTUALI): CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

I beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le

Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente contratto/capitolato speciale d'appalto, che deve essere sottoscritta dall'offerente (Allegato n. 1:"Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi").
Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

1. *informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;*
2. *fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;*
3. *accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;*
4. *intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;*
5. *dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.*

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione della sanzione prevista pari al 3% dell'importo contrattuale del presente contratto/capitolato speciale.
Allegati al presente CSA vengono fornititi seguenti moduli da compilare a cura dei concorrenti pena esclusione dalla gara:

a- Mod.Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi **(all.n.1)**
b- Mod.Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi **(all. n.2)**

ART. 28 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (ai sensi dell'art. 34 D.Lgs 50/2016 e dei criteri minimi ambientali adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i.).

28.1 SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE

a) <u>Demolizioni e rimozione dei materiali</u>

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione (coerentemente con l'obiettivo di recuperare e riciclare entro il 2020 almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione), fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, le demolizioni e le rimozioni dei materiali devono essere eseguite in modo da favorire, il trattamento e recupero delle varie frazioni di materiali. A tal fine **il servizio** deve prevedere che:
1. Nei casi di ristrutturazione, manutenzione e demolizione, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e rimozione dei, manufatti di qualsiasi genere presenti in cantiere, ed escludendo gli scavi, deve essere avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio.
2. Il contraente dovrà effettuare una verifica pre demolizione per determinare ciò che può essere riutilizzato, riciclato o recuperato. Tali operazioni includono:
- individuazione e valutazione dei rischi di rifiuti pericolosi che possono richiedere un trattamento o un trattamento specialistico , o emissioni che possono sorgere durante la demolizione ;
- una stima delle quantità con una ripartizione dei diversi materiali da costruzione;
- una stima della percentuale di riutilizzo e il potenziale di riciclaggio sulla base di proposte di sistemi di selezione durante il processo di demolizione;
- una stima della percentuale potenziale raggiungibile con altre forme di recupero dal processo di demolizione.

b) Prestazioni ambientali

Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, ecc.), le attività di cantiere devono garantire le seguenti prestazioni:

- per tutte le attività di cantiere e trasporto dei materiali devono essere utilizzati mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV (veicolo ecologico migliorato);
- gli impatti sul clima non minimizzabili (con mezzi ibridi, elettrici a metano o a GPL) che derivano dalle emissioni dei gas climalteranti dovute a mezzi di trasporto e mezzi di cantiere saranno compensati con lo sviluppo di progetti CDM (Clean Development Mechanism) e/o JI (Joint Implementation), ovvero eventuale partecipazione a un carbon fund.

Al fine di impedire fenomeni di diminuzione di materia organica, calo della biodiversità, contaminazione locale o diffusa, salinizzazione, erosione del suolo, ecc. sono previste le seguenti azioni a tutela del suolo:
- accantonamento in sito e successivo riutilizzo dello scotico del terreno vegetale per una profondità di 60 cm, per la realizzazione di scarpate e aree verdi pubbliche e private;

- tutti i rifiuti prodotti dovranno essere selezionati e conferiti nelle apposite discariche autorizzate quando non sia possibile avviarli al recupero.

- eventuali aree di deposito provvisori di rifiuti non inerti devono essere opportunamente impermeabilizzate e le acque di dilavamento devono essere depurate prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali.

Al fine di tutelare le acque superficiali e sotterranee da eventuali impatti sono previste le seguenti azioni a tutela delle acque superficiali e sotterranee:
- gli ambiti interessati dai fossi e torrenti (fasce ripariali) e da filari o altre formazioni vegetazionali autoctone devono essere recintati e protetti con apposite reti al fine di proteggerli da danni accidentali.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, la relazione tecnica deve contenere anche l'individuazione puntuale delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni. La relazione tecnica dovrà inoltre contenere:
- le misure adottate per la protezione delle risorse naturali, paesistiche e storico-culturali presenti nell'area del cantiere;

- le misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (tipo di cassonetti/contenitori per la raccolta differenziata, le aree da adibire a stoccaggio temporaneo, ecc.) e per realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D);

- le misure adottate per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, ecc.);

- le misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo, ecc., e l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni supersilenziati;
- le misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane e quelle di lavorazione degli inerti, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;

- le misure per l'abbattimento delle polveri e fumi anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;

- le misure per garantire la protezione del suolo e del sottosuolo, anche attraverso la verifica periodica degli sversamenti accidentali di sostanze e materiali inquinanti e la previsione dei relativi interventi di estrazione e smaltimento del suolo contaminato;

- le misure per attività di demolizione selettiva e riciclaggio dei rifiuti, con particolare riferimento al recupero dei laterizi, del calcestruzzo e di materiale proveniente dalle attività di cantiere con minori contenuti di impurità, le misure per il recupero e riciclaggio degli imballaggi.

Altre prescrizioni per la gestione del cantiere, per le preesistenze arboree e arbustive:
- protezione delle specie arboree e arbustive autoctone: gli alberi nel cantiere devono essere protetti con materiali idonei, per escludere danni alle radici, al tronco e alla chioma. In particolare intorno al tronco verrà

legato del tavolame di protezione dello spessore minimo di 2 cm. Non è ammesso usare gli alberi per l'infissione di chiodi, appoggi e per l'installazione di corpi illuminanti, cavi elettrici, ecc;

- i depositi di materiali di cantiere non devono essere effettuati in prossimità delle preesistenze arboree e arbustive autoctone (deve essere garantita almeno una fascia di rispetto di metri 10).

c) <u>Personale di cantiere</u>

Il personale impiegato nel cantiere oggetto dell'appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, deve essere adeguatamente formato per tali specifici compiti.
Il personale impiegato nel cantiere deve essere formato per gli specifici compiti attinenti alla gestione ambientale del cantiere con particolare riguardo a:

sistema di gestione ambientale,

gestione delle acque,

gestione dei rifiuti.

<u>d) Scavi e rinterri</u>

Prima dello scavo, deve essere asportato lo strato superficiale di terreno naturale (ricco di humus) per una profondità di almeno cm 60 e accantonato in cantiere per essere riutilizzato in eventuali opere a verde (se non previste, il terreno naturale dovrà essere trasportato al più vicino cantiere nel quale siano previste tali opere).
Per i rinterri, deve essere riutilizzato materiale di scavo (escluso il terreno naturale di cui al precedente punto) proveniente dal cantiere stesso o da altri cantieri, o materiale riciclato.
Per i riempimenti con miscela di materiale betonabile (pozzolana, granello di pozzolana, cemento, acqua) deve essere utilizzato materiale riciclato.

28.2 REGISTRI DI CARICO E SCARICO

a) L'impresa aggiudicataria è obbligata alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti per il servizio. Gli stessi possono essere tenuti presso le sedi di coordinamento organizzativo del gestore, o altro centro equivalente, previa comunicazione all'autorita' di controllo e vigilanza.

b) Le informazioni contenute nel registro di carico e scarico sono rese disponibili in qualunque momento all'autorita' di controllo qualora ne faccia richiesta.

c) I registri di carico e scarico sono numerati, vidimati e gestiti con le procedure e le modalita' fissate dalla normativa sui registri IVA. Gli obblighi connessi alla tenuta dei registri di carico e scarico si intendono correttamente adempiuti anche qualora sia utilizzata carta formato A4, regolarmente numerata. I registri sono numerati e vidimati dalle Camere di commercio territorialmente competenti.

d) La disciplina di carattere nazionale relativa ai registri di carico e scarico e' quella di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 1° aprile 1998, n. 148, come modificato dal comma 7. 7.

ART. 29 - CAUZIONI ED ASSICURAZIONE

L'Assegnataria è obbligata a costituire, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, cauzione definitiva ai sensi dell'art 103 del D.L.gs n. 50/2016.
La mancata costituzione di detta garanzia, nonché la mancata firma del contratto nel termine indicato all'Amministrazione determina la revoca dell'affidamento e L'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria con conseguente comunicazione agli Organi competenti.
Detta cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa dì avere effetto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione della relazione dei rapporti contrattuali.
La stessa sarà incamerata dall'Amministrazione nei casi previsti dal presente capitolato ed in quelli previsti dalle leggi vigenti in materia.

ART. 30 - INADEMPIENZE E RELATIVE PENALITA'

In caso di inadempienza agli ordini impartiti dal Responsabile del Procedimento o da obblighi contrattuali derivati dal presente Capitolato Speciale, il R.U.P. potrà sempre provvedere direttamente con personale dell'Amministrazione comunale o avvalendosi di altre imprese, addebitando ogni spesa, con ciò incontrata alla ditta appaltatrice. Indipendentemente da tale facoltà il Responsabile del Procedimento potrà applicare alla ditta appaltatrice, dandogliene comunicazione scritta e senza altre formalità una penale di Euro 550,00 (diconsi euro cinquecentocinquanta/00) per ogni inadempienza di qualsiasi genere, compreso il mancato ripristino stradale a perfetta regola d'arte, salvo incamerare la cauzione.
Contro l'applicazione delle penalità, che verranno registrate nel Registro Giornale di Cantiere la ditta appaltatrice potrà far valere le proprie riserve nei modi previsti dal Codice dei Contratti e produrre tutte quei documenti e quelle prove che riterrà opportune.
L'importo delle penalità verranno senz'altro sottratte dalle somme nette in liquidazione, risultanti nel primo mandato di pagamento maturando.

ART. 31 - ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E FACOLTA' DEL R.U.P. - DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE

La ditta appaltatrice è tenuta a mantenere a disposizione del Responsabile del Procedimento un'utenza telefonica, continuatamente, compreso i giorni festivi e semi festivi 24h/24.
Sarà tenuta a garantire la reperibilità ad un determinato recapito telefonico di un dipendente responsabile e munito di mezzi necessari per organizzare un immediato intervento.

ART. 32 - INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo offerto dall'appaltatore in sede di appalto rimarrà fisso ed invariabile per l 'intera durata dello stesso.

ART.33 - VERIFICHE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare verifiche a campione per controllare la rispondenza dei dati forniti e l'andamento del servizio nella sua interezza.
La ditta appaltatrice a tal fine dovrà fornire tutte le apparecchiature, mezzi e mano d'opera che il Responsabile del Procedimento dovesse richiedere.
La definizione di eventuali controversie tra la ditta appaltatrice e la Stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dall' art. 205 D. LEG.VO 50/2016 e s.m.i. e sarà competente esclusivo il Giudice Ordinario, con esclusione di ogni possibile deferimento ad un collegio arbitrale.

ART. 34. ELEZIONE DI DOMICILIO

La ditta appaltatrice agli effetti del presente capitolato dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Settore Gestione del Territorio dell' Amministrazione Comunale di Catanzaro.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Daniela Dal Soglio

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Gennaro Amato

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 d.lgs. 39/1993.